

NB: In caso di mancata apposizione della marca da bollo, la documentazione verrà inviata per la regolarizzazione all'Agenzia delle Entrate per il pagamento dell'imposta non corrisposta e della relativa sanzione amministrativa

AVVISO D'ASTA PUBBLICA
ad unico incanto ed offerte segrete per vendita di materiale legnoso in piedi, complesso agricolo forestale regionale "Alpe di Poti" anno 2021

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E OFFERTA ECONOMICA

il/la sottoscritt_.....nat_a.....
 il.....residente in..... Via/Piazza
 n°....., indirizzo mail per comunicazioni recapito
 telefonico C.F.: in nome
 e per conto proprio,

oppure

in qualità di titolare/legale rappresentante
 dell'impresa..... con sede legale in.....
 Via/Piazza..... n. Codice
 Fiscale e/o Partita IVA recapito
 telefonico..... PEC

CHIEDE

di partecipare all'asta indetta con avviso pubblico allegato al provvedimento dirigenziale n. _____ del _____ per la vendita di materiale legnoso in piedi di cui al lotto sopra indicato.

A tal fine il/la sottoscritt_, consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

che i seguenti fatti, stati e qualità corrispondono a verità:

- a) di essere cittadino italiano o di altro Stato appartenente alla Unione Europea;
- b) di non sussistere, a proprio carico, condanne, con sentenza passata in giudicato, che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- c) di non aver pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 1423/46 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 575/1965;
- d) che non è stata pronunciata nei propri confronti sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura penale, per reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

- e) di non aver commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui si è stabiliti;
- f) di non essere interdetto, inabilitato o fallito o sottoposto ad altra procedura concorsuale e non aver procedure in corso per la dichiarazione di tali stati;
- g) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.lgs 50/2016.
- h) di non essere insolvente verso il Comune di Arezzo.

VISTO

IL LOTTO DI VENDITA: Fustaia di conifere varie, età circa 60 anni, Loc. Poggio della Caccia, ubicato nel Comune di Arezzo (AR) di seguito contraddistinto

- Piano dei tagli: SF 9-2, 9-3, 9-4;
- Superficie totale del lotto: ha 7,13;
- Tipo d'intervento: Diradamento dal basso di fustaia di conifere mediante prelievo del 30% (trenta) della biomassa presente;
- Stima complessiva del materiale legnoso ritraibile: circa mst. 600;
- Vendita: a metro stero;

OFFRE

per l'acquisto del bene sopra identificato, il prezzo al metro stero (mst) di €. (in cifre),
diconsi Euro(in lettere), oltre IVA di legge.

SI MPEGNA

a versare al Comune di Arezzo entro 30 giorni dall'emissione della fattura, l'importo derivante dalla vendita pari al prodotto del prezzo unitario offerto e il quantitativo di materiale legnoso derivante dalle operazioni di taglio. Inoltre, prende atto ed accetta, che qualora non provveda ad effettuare il taglio entro e non oltre 3 anni dalla data del provvedimento di aggiudicazione, il Comune di Arezzo provvederà alla revoca dell'affidamento trattenendo la cauzione versata a titolo di indennizzo.

Data.....

FIRMA per esteso

DICHIARA INOLTRE

- i) di aver verificato lo stato di fatto e di diritto dei luoghi in cui si trova il bene oggetto dell'offerta così come identificato nel bando pubblicato;
- j) di accettare tale stato di fatto e di diritto esonerando il Comune di Arezzo da qualsivoglia responsabilità al riguardo;
- k) di assumere a proprio carico esclusivo ogni possibile pregiudizio che, anche solo parzialmente, sia riconducibile allo stato o situazione di cui sopra;

l) di accettare tutte le condizioni fissate nell'avviso d'asta assoggettandosi a tutto quanto stabilito nell'avviso medesimo;

m) di essere stato informato dall'Ente in merito alle finalità e modalità del trattamento cui sono destinati i dati personali, come di seguito esplicitato: *I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori, e quelli eventualmente raccolti presso altri titolari per le finalità connesse allo svolgimento del presente avviso e per la eventuale successiva stipula e gestione della concessione, saranno trattati conformemente alle disposizioni del Reg UE 679/2016 dai dipendenti dell'Unione, debitamente istruiti sui trattamenti da eseguire, esclusivamente per le finalità stabilite dalla legge e dai regolamenti che disciplinano il procedimento di cui all'intestazione e potranno essere trasferiti alle competenti autorità di controllo. È escluso qualsiasi trattamento per finalità commerciali o la cessione a terzi che non siano pubbliche autorità.*

n) di approvare, ai sensi dell'art. 1341 del Cod. Civ., le seguenti condizioni:

- l'indizione e l'esperimento dell'asta non vincolano ad alcun titolo il Comune di Arezzo, al quale rimane sempre riservata la facoltà di non procedere alla vendita;
- i beni oggetto dell'asta verranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano a favore del migliore offerente;
- l'aggiudicatario non può avanzare né far valere, per qualsiasi titolo o ragione, alcuna pretesa risarcitoria per l'esercizio, da parte del Comune di Arezzo, della facoltà insindacabile di non procedere alla vendita;
- tutti gli oneri e le spese conseguenti all'aggiudicazione, compreso il taglio, il ritiro, la movimentazione e il trasporto del materiale legnoso sono a carico dell'aggiudicatario, il quale dovrà organizzarsi con mezzi e uomini propri nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza, delle disposizioni assicurative e previdenziali e dei trattamenti contrattuali del settore di appartenenza;
- entro 30 gg dall'atto di assegnazione l'affidatario sarà tenuto a firmare impegno di accettazione dell'offerta fatta, quale contratto di compravendita;
- l'aggiudicatario dovrà provvedere ad effettuare il pagamento di quanto assegnato nei termini previsti;
- l'aggiudicatario dovrà terminare i lavori nei termini previsti in caso di superamento del termine massimo per il taglio il Comune di Arezzo potrà provvedere all'annullamento dell'assegnazione rientrando nella piena disponibilità del bene mentre resteranno nella disponibilità del Comune di Arezzo la cauzione versata a titolo penale;
- l'aggiudicatario del lotto, con la sottoscrizione del contratto, si obbliga all'esecuzione completa dei lavori oggetto del contratto, compreso il ripristino della viabilità eventualmente danneggiata durante le operazioni di esbosco;
- tutti gli assortimenti legnosi oggetto di vendita dovranno essere accatastati in un luogo concordato, ove verranno periodicamente misurati in "metri steri" dal personale di vigilanza dell'Ente contestualmente al personale designato dall'impresa. È fatto divieto all'aggiudicatario di allontanare dal luogo di taglio o di accatastamento, materiale legnoso non misurato. Se ciò dovesse verificarsi, le operazioni di taglio e di esbosco verranno immediatamente sospese. Il

Comune di Arezzo si riserva di incamerare la cauzione in toto o in parte e di denunciare il fatto alle Autorità competenti.

- Le operazioni di taglio potranno essere immediatamente sospese e l'affidamento revocato dall'Amministrazione anche nel caso si rilevino irregolarità o difetti nelle operazioni e modalità di taglio e più in generale rispetto a quanto richiesto dalle specifiche del piano di gestione o dalle normative vigenti;
- o) di attenersi alle seguenti modalità di esecuzione degli interventi:
 - le operazioni di utilizzazione e di esbosco dovranno rispettare le vigenti norme in materia, compreso il Regolamento Forestale della Regione Toscana vigente, nonché le indicazioni e le norme procedurali previste nel piano dei tagli approvato per il complesso regionale "Alpe di Poti", approvato con D.G.R.T num. 487 del 26-05-2003, che per comodità, si allegano di seguito;
 - è a carico della ditta aggiudicataria ogni onere per la realizzazione del taglio, compresa la realizzazione di nuove piste temporanee, il ripristino o la manutenzione delle piste presenti;
 - se i soprassuoli sono stati martellati da parte dell'Amministrazione Comunale l'aggiudicatario dovrà attenersi scrupolosamente alla martellata;

La procedura di vendita è da ritenersi conclusa una volta ultimati l'allontanamento di tutto il materiale accatastato e il ripristino dei luoghi e della viabilità interessata dai lavori. Eventuali danni ambientali che dovessero essere rilevati sull'area di taglio e sulla viabilità utilizzata, dovranno essere ripristinati dall'aggiudicatario nei modi e nei tempi indicati dal Comune di Arezzo. In difetto, il Comune di Arezzo potrà escutere in toto o in parte la cauzione versata per l'importo stimato per il ripristino. In assenza di danni la cauzione verrà svincolata entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione della procedura di vendita.

PIANO DI GESTIONE FORESTA REGIONALE ALPE DI POTI 2008 - 2022 (PIANO DEI TAGLI)

MODULO 006003 - Interventi di diradamento nelle fustaie di conifere (stadio evolutivo di perticaia e giovani fustaie)

1. Nelle fustaie di pino nero e douglasia il diradamento sarà di tipo selettivo e di media intensità, incidendo entro un massimo del 40% delle piante vive presenti (Art. 30, punto 6, lettera a); nei popolamenti di abete bianco, abete greco e cedro dell'Atlante il diradamento dovrà essere più leggero e si asporterà un massimo del 30% delle piante vive.
2. Con il diradamento si dovranno rilasciare le conifere di migliore sviluppo e conformazione, incidendo sia nel piano dominato, eliminando le piante di minori dimensioni diametriche, quelle malformate e deperienti, che su quello dominante ove si interverrà, oltre che sui soggetti malformati e deperienti, sulle piante che sono di ostacolo allo sviluppo delle latifoglie presenti.
3. Saranno riservate le eventuali latifoglie preesistenti e/o coetanee all'impianto; inoltre è da rilasciare il piano dominato, ove comunemente si rinvencono latifoglie spontanee frammiste ad arbusti di vario temperamento. Il taglio a carico della componente arbustiva si limiterà ai tratti ove questi sono di ostacolo all'intervento stesso in particolare quelle fruttifere di grande dimensione ed età, nel pieno rispetto della tutela della biodiversità in conformità all'Art. 12.

4. Nell'esecuzione del taglio dovrà essere posta la massima attenzione al fine di contenere i danni alle piante destinate a rimanere a dotazione del bosco, adottando tecniche e modalità di taglio ed esbosco idonee.
5. Nei tratti ove si riscontrano castagni da frutto vitali questi dovranno essere liberati dalle conifere circostanti; tali piante saranno sottoposte a potatura verde e secca, asportazione dei polloni epicormici e del colletto antagonisti alla pianta innestata; quelle parzialmente secche saranno sottoposte a potature di rimonda, al fine di conferire nuova vigoria; con tale intervento si asporteranno le branche secche e deperienti e si diraderà la chioma per fare affluire più luce al suo interno. Infine le piante da frutto senescenti o secche saranno tagliate.
6. Dovranno essere ceduate le latifoglie eventualmente danneggiate dalle operazioni d'abbattimento ed esbosco.
7. Dovranno essere salvaguardate inoltre le porzioni ecotonali, specie in quelle situazioni di margine caratterizzate dalla presenza di grandi arbusti fruttiferi.
8. L'esbosco dei prodotti legnosi dovrà compiersi attraverso strade, piste, teleferiche, condotte e canali di avvallamento (Art. 14, punto 1); per tale operazione potranno eventualmente essere ripristinati i tracciati esistenti.
9. Il rotolamento, lo strascico ed il concentramento con mezzi idonei saranno consentiti solo dal letto di caduta alla più vicina strada, pista, condotta o canale mentre è vietato il transito ed il rotolamento nelle parti di boscodove sia già insediata la rinnovazione di qualunque specie, salvo l'uso della viabilità che attraversi tali aree (Art. 14, punto 2);
10. Il rilascio in bosco della ramaglia e degli altri residui della lavorazione, sarà consentito tramite frazionamento e depezzatura al suolo nel rispetto delle prescrizioni previste dall'Art 15 e in modo particolare:
 - siano distribuiti sul terreno depezzati, in modo da facilitare l'adesione al terreno stesso;
 - siano collocati a distanza superiore a 15 metri da strade rotabili di uso pubblico, o da viali o fasce parafuoco;
 - non siano collocati all'interno dell'alveo di massima piena di fiumi, fossi, torrenti.
11. Al termine dei lavori di esbosco, la viabilità esistente utilizzata dovrà essere adeguatamente risistemata al fine di assicurare la corretta regimazione delle acque ed evitare fenomeni di ristagno o di erosione. Nei casi in cui sia utilizzata viabilità pubblica o ad uso pubblico a fondo naturale non dovranno essere arrecati danni alla sede stradale e devono essere effettuati i lavori di manutenzione e ripristino necessari a mantenere le preesistenti condizioni di percorribilità e di regimazione delle acque (Art. 14, punto 3). Restano fermi gli eventuali obblighi di rinsaldamento e ripristino di cui all'art.46 (Art.14, punto 4). La viabilità di servizio, qualora necessario, sarà oggetto di manutenzione anche in assenza di interventi programmati.
12. La disciplina dei tagli, per quanto non espressamente prescritto, dovrà essere effettuata ai sensi del CAPO II (DISCIPLINA DEI TAGLI BOSCHIVI), SEZIONE I (NORME COMUNE A TUTTI I BOSCHI) e nello specifico ai sensi della SEZIONE III (FUSTAIE) del Regolamento Forestale vigente.

Ai fini della presente offerta si elegge il seguente domicilio per le relative comunicazioni e notificazioni:

Via..... Comune
Provincia CAP Telefono cellulare
Indirizzo PEC indirizzo mail

Data

FIRMA per esteso

A pena di esclusione:

- compilare in ogni sua parte la dichiarazione
- **All'offerta dovrà essere allegata fotocopia di un valido documento di identità del firmatario**

Tutela dei dati personali (Regolamento UE 679/2016): I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori, e quelli eventualmente raccolti presso altri titolari per le finalità connesse allo svolgimento del presente avviso e per la eventuale successiva stipula e gestione della concessione, saranno trattati conformemente alle disposizioni del Reg UE 679/2016 da dipendenti dell'Unione, debitamente istruiti sui trattamenti da eseguire, esclusivamente per le finalità stabilite dalla legge e dai regolamenti che disciplinano il procedimento di cui all'intestazione e potranno essere trasferiti alle competenti autorità di controllo. E' escluso qualsiasi trattamento per finalità commerciali o la cessione a terzi che non siano pubbliche autorità.